

Codice A1820C

D.D. 10 marzo 2022, n. 603

VCTG89 - Livio Garbaccio - Richiesta di Nulla Osta idraulico e concessione demaniale breve per il taglio piante per utilizzo in quattro pertinenze demaniali del Fiume Sesia. Area 1 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 89 area compresa tra la part. 217 e la part. 23 del Comune di Varallo. Area 2 - Situata nel tratto di alveo in sponda destra del Fiume Sesia al Foglio 142 frontista



ATTO DD 603/A1820C/2022

DEL 10/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCTG89 - Livio Garbaccio - Richiesta di Nulla Osta idraulico e concessione demaniale breve per il taglio piante per utilizzo in quattro pertinenze demaniali del Fiume Sesia. Area 1 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 89 area compresa tra la part. 217 e la part. 23 del Comune di Varallo. Area 2 - Situata nel tratto di alveo in sponda destra del Fiume Sesia al Foglio 142 frontistante le part. 2, 3, 4 e 13 del Comune di Varallo. Area 3 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 156 frontistante la part. 93 e al Foglio 146 frontistante la part. 320 del Comune di Varallo. Area 4 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 16 frontistante la part. 159 e 287 e al Foglio 20 frontistante la part. 1 del Comune di Quarona.

Visto che in data 24/01/2022 (nostro protocollo n. 2784/A1820C) il Sig. Livio Garbaccio, nato a *omissis* il *omissis*, nella sua qualità di titolare dell'azienda agricola Livio Garbaccio con sede a *omissis* - Codice Fiscale *omissis* - ha presentato una richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per il taglio piante per utilizzo in quattro pertinenze demaniali del Fiume Sesia. Area 1 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 89 area compresa tra la part. 217 e la part. 23 del Comune di Varallo. Area 2 - Situata nel tratto di alveo in sponda destra del Fiume Sesia al Foglio 142 frontistante le part. 2, 3, 4 e 13 del Comune di Varallo. Area 3 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 156 frontistante la part. 93 e al Foglio 146 frontistante la part. 320 del Comune di Varallo. Area 4 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 16 frontistante la part. 159 e 287 e al Foglio 20 frontistante la part. 1 del Comune di Quarona (VC), allegando alla stessa gli elaborati sottoscritti dal dottore Forestale Marco Carnisio, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Vercelli e Biella al n. *omissis*;

vista la documentazione tecnica prodotta dal dottore Forestale Marco Carnisio, iscritto all'Ordine

dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Vercelli e Biella al n. *omissis* contenente anche la stima del valore complessivo della massa legnosa da tagliare;

visto che l'azienda agricola Livio Garbaccio è iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Piemonte al *omissis*;

visto che la notizia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Quarona (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 15/02/2022 al 01/03/2022 con numero di pubblicazione 136/2022 senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni;

visto che la notizia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Varallo (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 08/02/2022 al 22/02/2022 con numero di pubblicazione 210/2022 senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni;

poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Fiume Sesia è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

visto il sopralluogo effettuato in data 01/03/2022 da un Funzionario Tecnico del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;

considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è stata ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione;

preso atto che il concessionario ha versato a favore della Regione Piemonte - Servizio Tesoreria - Euro 4.775,00 a titolo di canone demaniale relativo alla concessione di cui all'oggetto;

visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;

- artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. n. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della L.R. n. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)".
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n. 8/R, Regolamento regionale recante: "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)".

DETERMINA

di rilasciare all'azienda agricola Livio Garbaccio, iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Piemonte al *omissis*, l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e la concessione demaniale breve per il taglio piante per utilizzo in quattro pertinenze demaniali del Fiume Sesia. Area 1 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 89 area compresa tra la part. 217 e la part. 23 del Comune di Varallo. Area 2 - Situata nel tratto di alveo in sponda destra del Fiume Sesia al Foglio 142 frontistante le part. 2, 3, 4 e 13 del Comune di Varallo. Area 3 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 156 frontistante la part. 93 e al Foglio 146 frontistante la part. 320 del Comune di Varallo. Area 4 - Situata nel tratto di alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 16 frontistante la part. 159 e 287 e al Foglio 20 frontistante la part. 1 del Comune di Quarona:

1. i lavori di taglio dovranno essere realizzati nelle aree indicate dalla documentazione tecnica presentata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
4. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena; resta a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai

- sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione e i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
5. il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia esondabile del corso d'acqua, mentre le ceppaie dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere la stabilità dei terreni;
 6. il richiedente dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;
 7. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
 8. sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
 9. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il 31/12/2022, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 10. il concessionario dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato e ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione attestante che le opere sono state eseguite conformemente a quanto agli atti del Settore;
 11. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche e idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;
 12. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 13. il taglio potrà essere eseguito solo successivamente al conseguimento di tutte le autorizzazioni previste per Legge;
 14. visto che l'intervento di taglio interessa una superficie pubblica superiore a 0,5 ettari il concessionario dovrà presentare un progetto di taglio secondo quanto previsto dal Regolamento Forestale (art. 6 comma 1 lettera b e allegato I);
 15. il taglio dovrà avvenire nelle modalità e secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n. 8/R, Regolamento regionale recante: "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)";
 16. durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio e tutto il novellame;
 17. la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre verrà posta in sito una tabella con indicati il nome del concessionario e gli estremi della concessione;
 18. l'azienda Agricola Livio Garbaccio non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
 19. l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente e il concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con gli automezzi necessari a svolgere il lavoro le cui targhe dovranno essere comunicate via PEC al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;

20. i tagli di piante su terreno demaniale dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. L'azienda Agricola Livio Garbaccio è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
21. la presente concessione di area demaniale, al fine di effettuare il taglio di bosco ceduo, ha validità a partire dalla data di emissione fino al 31 dicembre 2022;
22. l'azienda Agricola Livio Garbaccio dovrà comunicare al Settore Tecnico di Biella e Vercelli la data della regolare conclusione dei lavori.

Si da atto che l'importo di Euro 4.775,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022.

La documentazione tecnica è conservata dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli nel fascicolo digitale relativo alla pratica.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I FUNZIONARI ESTENSORI

(Dott. Fabrizio Finocchi)

(Dott. Giuseppe Adorno)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo